

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, AI SENSI DELL'ART. 110 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.

IL PRESIDENTE DELL'ATA RIFIUTI N. 1 DI PESARO E URBINO

In esecuzione del proprio Decreto n° 09 del 21.03.2024

RENDE NOTO

il seguente avviso di SELEZIONE PUBBLICA per il conferimento dell'incarico a tempo pieno e determinato di DIRETTORE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE ai sensi dell'art. 110 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'INCARICO

L'Assemblea Territoriale d'Ambito n.1 di Pesaro e Urbino, Ente di Governo d'Ambito istituito per la pianificazione e il controllo dell'attività dei Gestori operanti nel servizio integrato di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani, intende procedere alla stipula di un contratto di Direttore dell'Ente, con qualifica dirigenziale, a tempo pieno e determinato di diritto pubblico ai sensi dell'art. 110 comma 1 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente Avviso è destinato a soggetti dell'uno o dell'altro sesso ex art. 27 del d.lgs. 11.04.2006 n. 198 del recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna e viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 57 del d.lgs. 30.03.2001 n. 165 e del d.lgs. 27.01.2009 n. 150.

Ai sensi dell'art 6 d.p.r. 487/1994, relativo alla garanzia dell'equilibrio di genere, si dà atto che per il posto messo a concorso la percentuale di rappresentatività al 31/12/2023 è la seguente: femmine 40% - maschi 60% (considerando anche il posto oggetto di selezione). Pertanto per la presente procedura non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art 5 comma 4 lettera o) del decreto citato.

Resta impregiudicata la facoltà per l'Ente di revocare il presente Avviso, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dalla selezione pubblica in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero in applicazione di sopravvenute disposizioni normative.

Al Direttore sono affidate, oltre allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 107 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, i compiti previsti dal vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ATA e, segnatamente, le funzioni descritte all'art. 5:

- a) coordinamento e controllo sulla gestione dell'Ente;
- b) attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente;
- c) supporto al Presidente dell'ATA nella gestione delle relazioni interne ed esterne, in particolare con gli altri Enti di Governo d'Ambito, la Regione, la Provincia e gli Enti Locali aderenti alla Convenzione;
- d) sovrintendenza della gestione dell'ATA, perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza: compete in particolare al Direttore con qualifica dirigenziale la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi (PDO) nonché la proposta di Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e la proposta di Bilancio;

- e) formulazione di proposte agli organi di governo anche ai fini dell'elaborazione di programmi e direttive di competenza degli stessi non riservate alla competenza di altri soggetti;
- f) partecipazione con funzioni referenti e verbalizzanti alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento.

Il Direttore, nell'ambito delle competenze a lui assegnate, è responsabile:

- a) dell'osservanza delle direttive generali e dei programmi di massima formulati dagli organi di governo competenti, nonché della esecuzione degli atti degli stessi organi, unitamente al Responsabile dell'area interessata se individuato;
- b) della vigilanza sulla realizzazione dei programmi e degli obiettivi affidati ai Responsabili delle aree;
- c) dei risultati della gestione finanziaria-tecnica-amministrativa dell'ATA considerata nel suo insieme;
- d) della gestione diretta di servizi e competenze eventualmente riservati allo stesso dagli organi di governo dell'Ente.

Il rapporto di lavoro è costituito ai sensi del CCNL comparto Funzioni locali – Area della dirigenza, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni tre (3), ai sensi dell'art. 19 c. 2 del d.lgs. n. 165/2001.

ART. 2 – REQUISITI DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

Per il ruolo di Direttore di cui al precedente art. 1 i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, pena l'esclusione, sono i seguenti:

➤ **Requisiti generali**

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea, fermi restando, in questo secondo caso, i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti per i cittadini della Repubblica di cui al d.p.c.m. 7 febbraio 1994 n. 174, ovvero essere nella condizione prevista dall'art. 38 commi 1, 2 e 3-bis del d.lgs. n. 165/2001;
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati destituito o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile,
- e) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento

La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione o la decadenza dall'incarico.

ART. 3 – COMPETENZE RICHIESTE

L'aspirante deve possedere:

- Elevate competenze organizzative, gestionali e manageriali con particolare riferimento alla pianificazione e programmazione per obiettivi, controllo del processo che conduce ai risultati attesi, alla governance del Servizio sottoposto alla propria direzione, alla conduzione di risorse umane; attitudine alla motivazione del personale e alla valorizzazione delle professionalità, al presidio delle risorse finanziarie e strumentali assegnate; flessibilità e capacità di gestire situazioni complesse;
- Conoscenze tecnico-specialistiche in materia di: diritto costituzionale e diritto amministrativo; normativa ambientale europea, nazionale e regionale in materia di gestione di rifiuti; deliberazioni di ARERA; organizzazione, management e coordinamento dei processi inerenti la gestione di un Ente di regolazione; Piani d'Ambito (contenuti, modalità di redazione e approvazione), piani finanziari e tariffe/tributi sui rifiuti;

ART. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere inviata **esclusivamente** per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/Eidas, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del Reclutamento “**InPA**”, all'indirizzo web <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al medesimo portale. I candidati devono procedere alla compilazione delle varie sezioni richieste dal Portale, seguendo le istruzioni di volta in volta riportate.

Per partecipare al concorso i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o domicilio digitale su cui inoltrare eventuali comunicazioni.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La registrazione al Portale “inPA” comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del D.Lgs. n. 196/2003. All'atto della registrazione sulla piattaforma, il candidato deve compilare il proprio curriculum vitae e professionale completo di tutte le generalità anagrafiche, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificato ai sensi del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un indirizzo mail al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura nonché un recapito telefonico.

Una volta terminata la compilazione del curriculum, il candidato deve procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

A seguito dell'invio della domanda, il sistema attribuirà alla stessa un codice alfanumerico di riconoscimento che costituirà l'identificativo del candidato nelle fasi della procedura.

Ai sensi dell'art. 3 del D.p.r. 487/94 e ss.mm.ii. la domanda di partecipazione alla selezione deve pervenire, pena l'esclusione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione nel Portale “InPA”.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande trasmesse in forma diversa da quella

descritta. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora, entro il suddetto termine perentorio di presentazione della domanda previsto dal presente bando. La procedura di invio delle domande si chiuderà allo scadere del termine di presentazione delle domande. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

L'ATA Rifiuti non è responsabile in caso di mancato invio di istanze e comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, i candidati, oltre al nome e cognome, la data e luogo di nascita, l'indirizzo di residenza, il codice fiscale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'eventuale recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione, solo se diverso dalla residenza, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. di possedere la cittadinanza italiana;
2. di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. di essere idonei all'impiego;
6. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
7. di non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
8. di non incorrere in cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 165/2001;
9. di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
10. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
11. di possedere uno dei titoli di studio richiesti dal presente bando;
12. di essere in possesso dei requisiti di comprovata esperienza professionale richiesti dal presente bando;
13. l'eventuale possesso dei titoli previsti dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
14. l'eventuale condizione di handicap ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
15. indicazione della lingua straniera prescelta;
16. di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dall'Avviso pubblico;
17. di accettare tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente Avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente.

I beneficiari della Legge 5.2.1992 n. 104 e/o i candidati con diagnosi di disturbi specifici di

apprendimento (DSA) devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano necessario, l'eventuale ausilio per l'espletamento delle prove di selezione in relazione alla propria disabilità/DSA, nonché l'eventuale necessità di modalità particolari e/o di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 della citata Legge 5.2.1992 n. 104.

La disabilità o il disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono essere opportunamente documentati ed esplicitati con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

ART. 5 – AMMISSIONE DEGLI ASPIRANTI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande pervenute nei termini sono preliminarmente esaminate dagli uffici dell'Ata Rifiuti, che verificheranno che le stesse siano state presentate nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso.

L'ammissione degli aspiranti alla selezione viene effettuata con riserva sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione prescritti dal presente avviso;
- il ricevimento della domanda oltre i termini indicati o con modalità diverse da quelle prescritte.

ART. 6 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

La valutazione è effettuata in due fasi.

Nella **prima fase** di selezione una Commissione tecnica appositamente nominata effettua l'espletamento del colloquio tecnico degli aspiranti e la valutazione dei curricula degli stessi.

L'elenco degli aspiranti ammessi al colloquio tecnico è pubblicato almeno cinque giorni prima sul Portale unico del Reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale dell'ATA, sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso".

A conclusione della prima fase di selezione degli aspiranti, la Commissione tecnica verbalizza gli esiti e seleziona una rosa di aspiranti di cui cinque (n°5) considerati eccellenze; i cinque aspiranti (o un numero inferiore nel caso in cui giunga un numero di istanze inferiore a cinque o in cui il numero degli aspiranti ritenuti idonei sia inferiore a cinque) accedono alla **seconda fase** di selezione, consistente in un colloquio finale con il Presidente dell'ATA e nell'individuazione, da parte di quest'ultimo, dell'aspirante più idoneo.

La rosa delle eccellenze è pubblicata almeno cinque giorni prima del colloquio finale col Presidente ATA sul Portale unico del Reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale dell'ATA, sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso".

Tali comunicazioni hanno valore di convocazione per gli aspiranti ammessi. Eventuali variazioni sono rese note nelle stesse forme.

Gli aspiranti devono presentarsi ai suddetti colloqui muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione è considerata rinuncia.

FASE I

Per la prima fase di selezione, la Commissione tecnica dispone di un punteggio massimo pari a 50 punti di cui massimo 30 punti per il colloquio tecnico e i rimanenti 20 per il curriculum.

A - Valutazione del colloquio tecnico (punteggio massimo attribuibile 30 punti)

Il colloquio tecnico è finalizzato a valutare in particolare:

- la preparazione tecnico-specialistica e il suo grado di aggiornamento, con particolare riguardo alle funzioni inerenti alla posizione da ricoprire;
- le attitudini, la leadership, la visione e interpretazione del ruolo, l'orientamento all'innovazione organizzativa, le capacità professionali dell'aspirante;
- la motivazione in relazione alla posizione da ricoprire.

Il colloquio tecnico, condotto dalla commissione per quanto attiene alla preparazione tecnica specialistica, verte sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale e amministrativo;
- Ordinamento degli Enti locali;
- Strumenti di Programmazione dell'Ente di Governo d'Ambito;
- Project Management - organizzazione e gestione del lavoro per progetti;
- quant'altro previsto dall'art. 3 del presente avviso.

Il colloquio tecnico si tiene presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino in Viale Gramsci, 4, 61121 Pesaro (PU). Il giorno e l'ora del colloquio tecnico viene reso noto ESCLUSIVAMENTE mediante pubblicazione con un preavviso di almeno 15 giorni sul Portale unico del Reclutamento "InPA". Tale modalità di comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presentazione a sostenere il colloquio tecnico all'ora e nel giorno prestabilito, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, determina espressa rinuncia alla procedura selettiva.

B - Valutazione dei curricula (*punteggio massimo attribuibile 20 punti*)

In tale contesto la Commissione tecnica dispone complessivamente di un punteggio massimo pari a 20, comprensivi della valutazione delle esperienze professionali richieste per l'accesso:

- Esperienza dirigenziale maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato svolta alle dipendenze di:
 - Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, c.2 del D. Lgs. n°165/2001 o Enti di diritto pubblico..... punti 1 per anno;
 - Aziende pubbliche e private punti 0,5 per anno;
- Esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato nell'Area dei Funzionari (*CCNL Regioni e Autonomie locali*) o posizione equivalente, svolta alle dipendenze di:
 - Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, c.2 del D. Lgs. n°165/2001 ed altri Enti di diritto pubblico:
 - Punti 0,5 per anno;
 - Punti 0,75 per anno se responsabile di Posizione Organizzativa (o incaricato di Elevata Qualificazione);
 - Aziende pubbliche e private..... punti 0,3 per anno.

Le esperienze professionali di cui ai numeri precedenti, se prestate all'interno di Enti di Governo

d'Ambito istituiti per la pianificazione e controllo delle attività dei Gestori di servizi pubblici locali a rete quali servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e/o servizio idrico integrato, sono considerate in misura doppia.

I periodi valutabili sono considerati, al fine dell'attribuzione del punteggio, cumulativamente e rapportati a mesi. Ciò significa che i periodi di servizio inferiori all'anno sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. Si considera come mese intero il periodo continuativo di 30 giorni o frazione superiore a 15 giorni. I periodi di 15 giorni o inferiori non sono valutati. In caso di esperienza lavorativa maturata con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente espletata.

c) Eventuali esperienze significative e risultati ottenuti (*best practices*) riconosciuti con affidamento di incarichi di particolare responsabilità e con affidamento di rappresentanze in consessi di livello nazionale e/o ulteriori titoli non valutati, studio post lauream viene attribuito il seguente punteggio fino ad un **massimo di punti 3 complessivi**:

- esperienze significative e risultati ottenuti riconosciuti con affidamento di incarichi di particolare responsabilità e con affidamento di rappresentanze in consessi di livello nazionale..... punti max 1,5;
- dottorato di ricerca o master universitario di 2° livello in materie attinenti le competenze riferite al posto da ricoprire..... punti max 1,5;
- master universitario di 1° livello o corsi di specializzazione superiori alle 100 ore in materie attinenti le competenze riferite al posto da ricoprire..... punti max 1;

A conclusione dei colloqui tecnici individuali, la commissione valuta i curriculum dei primi 10 aspiranti che hanno conseguito il punteggio più alto e redige un verbale con indicazione dell'elenco degli aspiranti esaminati, riportante a fianco di ciascuno di essi il punteggio complessivo riportato, sommando la valutazione del colloquio tecnico (*massimo 30 punti*) con la valutazione del curriculum (*massimo 20 punti*). A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 come modificato dal DPR 82/2023.

La Commissione propone i cinque aspiranti risultati migliori da ammettere al colloquio finale con il Presidente, allegando breve relazione che deve evidenziare, per ciascun aspirante, una valutazione complessiva in considerazione delle caratteristiche salienti emerse e il profilo di competenze, capacità ed attitudini possedute rispetto al ruolo dirigenziale da coprire.

FASE II

Il colloquio finale, condotto dal Presidente ATA, con il supporto del Presidente della Commissione tecnica, verte sui seguenti argomenti:

- aspetti gestionali e professionali connessi alla posizione da coprire;
- profili motivazionali che hanno indotto l'aspirante a partecipare alla selezione;
- prefigurazione di azioni e comportamenti da assumersi per il migliore assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione da coprire.

Il luogo, il giorno e l'ora del colloquio finale con il Presidente vengono resi noti **ESCLUSIVAMENTE** mediante pubblicazione con un preavviso di almeno 15 giorni sul Portale unico del Reclutamento "InPA", nonché nel sito dedicato all'Amministrazione trasparente. Tale modalità di comunicazione costituiscono notifica a tutti gli effetti di legge.

Successivamente allo svolgimento dei colloqui finali il Presidente ATA provvede ad individuare l'aspirante prescelto con proprio atto motivato.

La scelta, sebbene effettuata tra aspiranti giudicati tutti idonei allo svolgimento della funzione è intesa esclusivamente ad individuare il soggetto legittimato alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, senza dare luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà del Presidente ATA di non procedere al conferimento dell'incarico di cui trattasi qualora non rinvenga aspiranti in possesso di professionalità adeguate alla posizione da ricoprire.

Il soggetto prescelto sarà invitato ad assumere servizio, pena decadenza, nei tempi assegnati dall'ATA.

ART. 7 – COMUNICAZIONI AGLI ASPIRANTI

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale unico del Reclutamento “InPA”. Tale modalità di comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale del Reclutamento “InPA”, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno **quindici giorni** prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, nonché sul sito dell'Ente nella Sezione “*Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*”.

È onere degli aspiranti prenderne conoscenza, in quanto non si effettuano comunicazioni personali.

ART. 8 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal CCNL - area contrattuale dei Dirigenti del comparto Funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Si tratta pertanto di un importo annuo di entità pari a un valore iniziale tabellare lordo, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità.

Al profilo professionale in oggetto sono, inoltre, attribuite una retribuzione di posizione annua, correlata alle funzioni e alle connesse responsabilità, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità, determinata secondo i criteri stabiliti dall'ATA, ed una retribuzione di risultato accessoria e variabile erogata a consuntivo in conformità al sistema di valutazione della performance vigente presso l'Ente.

Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti all'ATA. è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali dell'Ente ed in particolare per lo svolgimento procedura di selezione e/o per la costituzione del rapporto di lavoro. Tale trattamento avviene presso l'ATA, titolare del trattamento dati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati possono essere comunicati o portati a conoscenza degli incaricati del trattamento dati impiegati presso i servizi dell'ATA e dei componenti della commissione di concorso.

Il periodo di conservazione dei dati è determinato, in via presuntiva, in dieci anni successivi alla definitiva conclusione del procedimento per cui i dati sono stati forniti.

Il trattamento dei dati avviene sia in forma cartaceo/manuale che con strumenti elettronici/informatici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo.

La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III, Sezione I, del citato GDPR e, in particolare:

- Diritto di accesso: ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (*articolo 15, GDPR*);
- Diritto di rettifica: ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (*articolo 16, GDPR*);
- Diritto alla cancellazione: ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (*articolo 17, GDPR*);
- Diritto di limitazione: ottenere la limitazione del trattamento, nei casi previsti (*articolo 18, GDPR*);
- Diritto alla portabilità: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti (*articolo 20, GDPR*);
- Diritto di opposizione: opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi di continuare il trattamento (*articolo 21, GDPR*);
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo: proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (*RM*).

L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai seguenti recapiti:

- Titolare del trattamento: ATA Rifiuti - Pesaro e Urbino, nella persona del Presidente pro tempore, Via Borgomozzo n°10/C, 61121 Pesaro – tel. 0721/639056 – indirizzo email: segreteria@atarifiuti.pu.it - indirizzo pec: ata1.marche@pec.it ;
- Il responsabile della protezione dei dati (DPO) incaricato è l'Avv. Giuliana Riberti – Via Castellani n. 1/B - 61032 Fano, indirizzo pec: giulianariberti@pec.ordineavvocatipesaro.it.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non è vincolante per l'ATA che si riserva la facoltà di modificarlo, prorogarne i termini o revocarlo con provvedimento motivato. L'ATA non è, quindi, vincolata alla conclusione della procedura conseguente al presente avviso.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è il Segretario Generale Dott.re Michele Cancellieri.

Per eventuali informazioni i candidati possono rivolgersi agli uffici dell'Ata Rifiuti con una delle seguenti modalità:

- per telefono (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00) al numero 0721 639056;
- per e-mail al seguente indirizzo: segreteria@atarifiuti.pu.it

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 e 8 della legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Copia dell'avviso è reperibile sul Portale unico del Reclutamento "InPA" e sul sito internet

<http://www.atarifiuti.pu.it> nella sezione “Amministrazione trasparente/Bandi di Concorso”.

Pesaro, lì 21/03/2024

*Il Presidente dell'ATA
Giuseppe Paolini*